

Class action: Confindustria Lombardia, riforma mostra cultura anti-industriale

Milano, 1 ott. (AdnKronos) - "La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto Dignità". Così Confindustria Lombardia in relazione al ddl, approvato in commissione Giustizia alla Camera, da oggi all'esame dell'aula di Montecitorio. Il rischio è che le imprese diventino "vittime sacrificali delle azioni di classe" a causa sostanzialmente di tre elementi: "l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative".

"Ecco riapparire, nella proposta di riforma della Class action, quella cultura anti-industriale che aveva caratterizzato il Decreto dignità. Confindustria Lombardia - afferma il presidente Marco Bonometti: - auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari.

"La retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a contenziosi di classe anche per fatti accaduti 10 anni prima" conclude.

La riforma della class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del decreto Dignità. Tre i punti critici, evidenziati da **Confindustria Lombardia** in linea con le associazioni territoriali e con **Confindustria nazionale**, che rischiano di far diventare le imprese delle vittime sacrificali delle azioni di classe: l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione

da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative.



CLASS ACTION

Confindustria
contro la riforma:
«Imprese vittime»

La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che «denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto dignità». Così secondo **Confindustria Lombardia**, per bocca del suo presidente Marco Bonometti, che, in linea con le associazioni territoriali e con **Confindustria nazionale**, individua tre punti critici che rischiano «di far diventare le imprese delle vittime sacrificali delle azioni di classe»: l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative.



**ECONOMIA**

De Micheli, Casta
Diva: Ecco come Elite
Day puÃ² aiutare le
aziende a crescere

**CRONACHE**

Franzini nuovo
rettore Statale
Milano: universitÃ
libera e aperta

**CRONACHE**

Ad di eCooltra: le
strade di Roma non
sono peggio di altre
cittÃ

**POLITICA**

Nobel per la
medicina
all'americano
Allison e a
giapponese Honjo

NOTIZIARIO[torna alla lista](#)

1 ottobre 2018 - 15:28

Class action: Confindustria Lombardia, riforma mostra cultura anti-industriale

Milano, 1 ott. (AdnKronos) - "La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto Dignità". Così Confindustria Lombardia in relazione al ddl, approvato in commissione Giustizia alla Camera, da oggi all'esame dell'aula di Montecitorio. Il rischio è che le imprese diventino "vittime sacrificali delle azioni di classe" a causa sostanzialmente di tre elementi: "l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative". "Ecco riapparire, nella proposta di riforma della Class action, quella cultura anti-industriale che aveva caratterizzato il Decreto dignità. Confindustria Lombardia - afferma il presidente Marco Bonometti - auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari." "La retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a contenziosi di classe anche per fatti accaduti 10 anni prima" conclude.

aiTV

LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

ATTIVA AGGIORNAMENTI | METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN | f t r



CERCA 🔍 NEWSLETTER ✉

HOME ITALIA POLITICA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO

🏠 / ITALIA / REGIONI

LOMBARDIA

Class action: Confindustria Lombardia, riforma mostra cultura anti-industriale

1 Ottobre 2018

Milano, 1 ott. (AdnKronos) - "La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto Dignità". Così Confindustria Lombardia in relazione al ddl, approvato in commissione Giustizia alla Camera, da oggi all'esame dell'aula di Montecitorio. Il rischio è che le imprese diventino "vittime sacrificali delle azioni di classe" a causa sostanzialmente di tre elementi: "l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative".

"Ecco riapparire, nella proposta di riforma della Class action, quella cultura anti-industriale che aveva caratterizzato il Decreto dignità. Confindustria Lombardia - afferma il presidente Marco Bonometti: - auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari.

"La retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a contenziosi di classe anche per fatti accaduti 10 anni prima" conclude.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Liberotv | I VIDEO



Manovra, Renato Brunetta attacca Matteo Salvini: "Questo non era il programma del centrodestra"



Civiltà islamica, miss Baghdad guida l'auto? Troppo occidentale: come la uccidono



MENU

ACCEDI

ISCRIVITI

SEGUICI SU

NOI GAZZETTA DI MANTOVA

NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

METEO

RISTORANTI

ANNUNCI

PRIMA

SI PARLA DI **FESTIVAL LETTERATURA 2018** **ACM** **LAVORO** **#MUSICAMN** **'NDRANGHETA** **STRADE**

Cerca nel sito

Sei in: [MANTOVA](#) > [CRONACA](#) > [CONFINDUSTRIA CONTRO LA RIFORMA:...](#)

Scegli tu!

CLASS ACTION

Confindustria contro la riforma: «Imprese vittime»

La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che «denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto dignità»....

Stampa

02 ottobre 2018



La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che «denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto dignità». Così secondo Confindustria Lombardia, per bocca del suo presidente Marco Bonometti, che, in linea con le associazioni territoriali e con Confindustria nazionale, individua tre punti critici che rischiano «di far diventare le imprese delle vittime sacrificali delle azioni di classe»: l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative.

02 ottobre 2018



GUARDA ANCHE

da Taboola

Riapre il Caffè Sociale a Mantova, ecco l'anteprima

L'arrivo del Gran Premio Nuvolari 2018

Parricidio di piazza Virgiliana. La madre ha tentato di fermare il figlio

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Nelle pieghe del tempo

Chili

TOP VIDEO

La partenza del Gran Premio Nuvolari 2018 a Mantova

Muoversi fa bene: ecco la camminata della salute

A Castel Goffredo sfilano i trattori d'epoca

Castiglione delle Stiviere, è Zar il miglior cane del mondo

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

Rinnovabili ed efficienza energetica: le comunità locali possono diventare protagoniste
Edison

Fra una segretaria e adesso è milionaria

4 ARTICOLI RIMANENTI

Diventa UNO DI NOI. Registrati e accedi a tutti i contenuti del sito.

REGISTRATI

Accedi

Lunedì 1 Ottobre 2018

 Cerca[Roma](#) [Milano](#) [Torino](#) [Metro world](#) [Download Metro](#)
[Home](#) [Chi Siamo](#) [Fatti&Storie](#) [Sport](#) [Spettacoli](#) [Opinioni](#) [Scuola](#) [Club Metro](#) [Metro Video](#) [Mobilità](#) [Altri](#)

- Seguici
- [Facebook](#)
- [Google+](#)
- [Twitter](#)

1. [Home](#)
2. » [Class action: Confindustria Lombardia, riforma mostra cultura anti-industriale](#)

Class action: Confindustria Lombardia, riforma mostra cultura anti-industriale

Milano, 1 ott. (AdnKronos) - "La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto Dignità". Così Confindustria Lombardia in relazione al ddl, approvato in commissione Giustizia alla Camera, da oggi all'esame dell'aula di Montecitorio. Il rischio è che le imprese diventino "vittime sacrificali delle azioni di classe" a causa sostanzialmente di tre elementi: "l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative".

"Ecco riapparire, nella proposta di riforma della Class action, quella cultura anti-industriale che aveva caratterizzato il Decreto dignità. Confindustria Lombardia - afferma il presidente Marco Bonometti: - auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari.

"La retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a contenziosi di classe anche per fatti accaduti 10 anni prima" conclude.

- [Categorie](#)
- [Fatti&Storie](#)
- [Sport](#)
- [Scuola](#)
- [Spettacoli](#)
- [Opinioni](#)
- [Motori](#)
- [Tecno](#)
- [Mobilità](#)
- [Trasporto pubblico](#)
- [Job](#)
- [Salute](#)
- [Metroquadrato](#)
- [Famiglia](#)
- [Libri](#)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

IN Europa



GRATIS

SUBITO

Cerca...

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)



TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

MILANO

CLASS ACTION: CONFINDUSTRIA LOMBARDIA, RIFORMA MOSTRA CULTURA ANTI-INDUSTRIALE

Milano, 1 ott. (AdnKronos) - "La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto Dignità". Così **Confindustria Lombardia** in relazione al ddl, approvato in commissione Giustizia alla Camera, da oggi all'esame dell'aula di Montecitorio. Il rischio è che le imprese diventino "vittime sacrificali delle azioni di classe" a causa sostanzialmente di tre elementi: "l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative". Ecco riapparire, nella proposta di riforma della Class action, quella cultura anti-industriale che aveva caratterizzato il Decreto dignità.

Confindustria Lombardia - afferma il presidente Marco Bonometti: - auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari. "La retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a contenziosi di classe anche per fatti accaduti 10 anni prima" conclude.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 01/10/2018 15:28:00

Viste

Consigliate



MILANO

01 Ottobre 2018

«Il nostro impegno per giovani, disabili e Comuni» Caparini: «Stiamo supplendo ai tagli statali e superiamo i vincoli nazionali». Rizzoli: «Finanziamo esclusivamente tirocini di qualità»



AOSTA

24 Settembre 2018

L'autunno in Valle d'Aosta tra "désarpa", pane nero, mele, storiche fiere e pesca Una regione da vivere 365 giorni l'anno. Ecco tutti gli appuntamenti in programma nei prossimi mesi: domenica 14 ottobre alla fortezza di Bard il "Marché au Fort"



MILANO

01 Ottobre 2018

L'economia lombarda continua a crescere ma rallenta la corsa

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

TERME GAVIO
INGRESSO FERIALE
€ 14,90
anziché € 25
[clicca qui](#)

ELMEC OPEN DAY

VN | Economia

Con la riforma della class action l'impresa diventa vittima sacrificale

Dura la posizione di Confindustria Lombardia nei confronti della riforma della class action in discussione in Parlamento. Marco Bonometti: «Riecco la cultura anti-industriale, parlamento migliori il testo»



La riforma della **class action**, attualmente in discussione in **Parlamento**, scatena le critiche di Confindustria Lombardia. Tre i punti critici, evidenziati dagli industriali lombardi in linea con le associazioni territoriali e con Confindustria nazionale, che rischiano di far diventare le imprese delle "**vittime sacrificali**" delle azioni di classe: **l'ampliamento dell'ambito di applicazione**, **la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli**, **l'introduzione di incentivi alla litigiosità** e **la retroattività delle nuove normative**. (nella foto Marco Bonometti al World manufacturing forum di Cernobbio)

Duro il commento del presidente di **Confindustria Lombardia Marco Bonometti**: «Ecco riapparire, nella proposta di riforma della Class action, quella cultura anti-industriale che aveva caratterizzato il **Decreto dignità**. Confindustria Lombardia auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte

riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari» ha aggiunto Bonometti, il quale sottolinea inoltre che «la retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a contenziosi di classe anche per fatti accaduti 10 anni prima» conclude il presidente di Confindustria Lombardia.



di Redazione
redazione@varesenews.it

Publicato il 01 ottobre 2018

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Io sono tempesta

Chili

Luce e Gas: il mercato libero ti fa paura? Vai sul sicuro!

ComparaSemplice

La sostanza naturale che sgonfia tutto il corpo e brucia i grassi

Oggi Benessere

20 foto storiche che ti lasceranno senza parole

DallyHolics

Ha dato alla luce 4 gemelline, poi i medici hanno visto i loro volti: 1 caso su 15milioni

socialblast.it

Prezzi dei Voli che Non Puoi Visualizzare.

Jetcost.it

Offerte Auto ibride: -50% Questo Mese!

Auto Ibride

Cercasi 500 anziani per provare un apparecchio acustico rivoluzionario

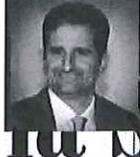
Sani e In Forma

Ti Potrebbero Interessare Anche

da Taboola

Trovato morto l'assessore Roberto Piantanida

Grave incidente - VareseNews - Foto



Matteo Grazzini

Il settore del Tessile e dell'Abbigliamento

PROFILE Home

Primo piano Distretti Interviste Attualità Saloni Le città delle fiere Showcase Photogallery



Miniartextil, la rassegna arriva quota 28

Como, Distretti 3 ottobre 2018



Class action, Confindustria Lombardia non ci sta

Attualità, Distretti, Lombardia 3 ottobre 2018



Più di 15.000 visitatori a Momad Metropolis

Saloni 2 ottobre 2018

Class action, Confindustria Lombardia non ci sta

In Attualità, Distretti, Lombardia
0 comments

3 ottobre 2018

Matteo Grazzini

26 Views



Più letti

Più commentati

68481

Dsquared², C'n'c e Ice Iceberg: interviene la Camera

Senza categoria 22 novembre 2012

60773

Il calendario degli eventi

Senza categoria 10 marzo 2015

11188

Bruno Decker and the birth of e-commerce

English 29 giugno 2015

7272

Lavoro minorile: in aumento in Asia meridionale

Attualità 5 agosto 2015

Video

Presenza di posizione decisa di **Confindustria Lombardia** sulla riforma della **Class action** in discussione in Parlamento attraverso le parole del presidente Marco Bonometti. Secondo Confindustria Lombardia si tratta di "una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto Dignità. **Tre i punti critici, evidenziati in linea con le associazioni territoriali e con Confindustria nazionale**, che rischiano di far diventare le imprese delle vittime sacrificali delle azioni di classe: l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative".



Matteo
Grazzini
EDITOR

PROFILE

Duro il commento di Bonometti: "Confindustria Lombardia auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari. La retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a contenziosi di classe anche per fatti accaduti 10 anni prima".

Share:

Class action

Confindustria Lombardia

Marco Bonometti

Attualità

Distretti

Lombardia

Leave a Comment

Your email address will not be published. Required fields are marked with *

Your Name *

Your Email *

Website

Comment *

POST COMMENT

Eventi

◀settembre novembre▶

ottobre 2018

M	T	W	T	F	S	S
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4

Categorie

Altri	Annunci	Attualità	Bergamo
Biella	Brianza	Busto Arsizio	Campania
Carpi	Città delle fiere	Como	
Daily news	Distretti	Emilia-Romagna	
English	Firenze	Interviste	ITMA
La Spezia	Lecco	Lombardia	Marche
Modena	News dalle aziende	Novara	
Pesaro	Photo	Piemonte	Pistola
Pordenone	Prato	Primo piano	Saloni
Senza categoria	Showcase	Sondrio	
Torino	Toscana	Treviso	Trieste
Varese	Veneto	Vercelli	Verona
Vicenza	Video		

Tag

abbigliamento	Acimit	Andrea Cavicchi
Antonio Franceschini	Biella	
Camera di Commercio di Prato	Chic	Cina
Claudio Marenzi	Cna Federmoda	
Confindustria	Confindustria Toscana Nord	

Confindustria Lombardia: "Con riforma Class action, impresa diventa vittima sacrificale"

 News dalla rete

[Richiedi Maggiori Informazioni!](#)



Finanziamenti ad Imprese - Aiuti alle imprese

Aiutiamo la tua azienda finanziando il tuo lavoro. Contattaci.
bancaifis.it/Finanziamenti/Imprese

 [confindustria alombardia](#)

Confindustria Lombardia: "Con riforma Class action, impresa diventa vittima sacrificale"

Milano, La riforma della Class action attualmente in discussione in Parlamento è una proposta che denota una cultura anti-industriale, la stessa che aveva caratterizzato il percorso del Decreto Dignità. Tre i punti critici, evidenziati da Confindustria Lombardia in linea con le Associazioni territoriali e con Confindustria nazionale, che rischiano di far diventare le imprese delle vittime sacrificali delle azioni di classe: l'ampliamento dell'ambito di applicazione, la modifica della procedura di adesione da parte dei singoli, l'introduzione di incentivi alla litigiosità e la retroattività delle nuove normative. Duro il commento del Presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti: "Ecco riapparire, nella proposta di riforma della Class action, quella cultura anti-industriale che aveva caratterizzato il Decreto dignità. Confindustria Lombardia auspica che i parlamentari, di maggioranza e di opposizione, a partire dai parlamentari lombardi, lavorino per migliorare un testo che, allo stato attuale, rischia di aumentare indiscriminatamente i contenziosi e che, nella parte riguardante il compenso, ha un'evidente intento punitivo nei confronti delle imprese e può trasformare l'azione di classe da meccanismo di tutela in strumento di affari" ha aggiunto Bonometti, il quale sottolinea inoltre che "la retroattività non sta né in cielo né in terra. Le imprese, secondo questa norma, potrebbero essere esposte a